

## **IL “TIPO SCIENTIFICO”: C’È UNA SPIEGAZIONE PER TUTTO!**

Una delle tipologie descritte nella Psicosintesi è il “Tipo Scientifico”, denominazione che non lascia spazio ad alcuna sorpresa: ciò che conta è trovare la ragione che spiega ogni fenomeno, comportamento, procedura, business, ecc. E dopo? Usare quella ragione – e basta! – per decidere.

Tra le tipologie psicologiche presentate nella lettura “In viaggio tra 7 personalità” descriviamo in modo più dettagliato quella denominata “Tipo Scientifico”.

Ricordiamo fin da subito, però, che in ogni essere umano sono compresenti più tipologie e che quindi le descrizioni dei singoli “tipi” quasi mai sono riscontrabili in modo così netto come vengono riportate qui. Tuttavia, possiamo cogliere alcuni di questi aspetti anche in noi e nel prossimo, imparando a riconoscerli e a integrarli. Inoltre, in certi individui, la prevalenza di una tipologia sulle altre può essere così marcata da poter quasi configurarsi come uno stereotipo.

Quanto i tipi Creativo-Artistico sono colorati, tanto invece i tipi Scientifici possono apparire grigi, secondo la migliore e forse scontata tradizione. In realtà ciò che maggiormente interessa loro è la ricerca della verità e l’attenzione ai dettagli, tendenza che impregna profondamente le loro personalità. L’analisi oggettiva e la conoscenza derivante da studi e ricerche costituiscono la loro principale ragion d’essere e conferiscono loro quella monoliticità e pedanteria per la quale appaiono talvolta un poco noiosi. La loro spiccata tendenza a cercare risposte bianche o nere, senza sfumature, non è poi d’aiuto a renderli simpatici, ma di questo in genere poco si curano.

La loro vita emotiva infatti è spesso in second’ordine: possono apparire freddi e insensibili, interessati soprattutto ad analizzare, a cercare spiegazioni oggettive e a misurare persino le sensazioni di un caldo abbraccio. Talvolta poi l’amore per la verità li rende insensibili alle sofferenze altrui, come accade nei laboratori di vivisezione. Se i sentimenti umani vengono spesso da loro giudicati incomprensibili, quindi poco interessanti, sono tuttavia capaci di un profondo ardore nell’impegno mentale e, talvolta, nella difesa a spada tratta di teorie nelle quali hanno riposto la loro fede: è forse la situazione che li vede meno inclini alla impersonalità, che è una delle loro caratteristiche più apprezzabili.

Il loro punto di forza e al tempo stesso di debolezza è la mente. In essa, nella sua infaticabilità e nella sua natura indagatrice, si sentono del tutto a loro agio e sicuri. La loro passione è la sperimentazione, la scoperta, la ricerca di prove, attività dove mettono a frutto la loro grande capacità di attenzione prolungata e di concentrazione. La loro inclinazione per il dettaglio e il dato sensoriale li rende invece in genere poco intuitivi e inclini piuttosto a basare i loro risultati sulla persistenza e sul metodo.

Nelle organizzazioni i tipi Scientifici spesso si caratterizzano per l'approccio analitico a qualunque cosa, il criticismo spesso distruttivo, l'orgoglio mentale, l'arroganza, l'eccessiva attenzione ai dettagli e una certa mancanza di comprensione psicologica.

Come leader sono potenzialmente buoni (si ricordi il management scientifico), anche se devono correggere la tendenza a sovraccaricare i meeting con troppi dettagli poco importanti. Tendono comunque a non essere attratti da posizioni di dirigente, che li distraggono dalla ricerca del vero; meglio dunque le posizioni da specialista, dove non devono essere costretti alla mediazione e ai giochi, sia pur di potere.

Tra le principali caratteristiche, alcune possono essere considerate dei punti di debolezza, per esempio: eccesso di mentalismo, di logica e di oggettività, iperanalisi, iperrazionalità, pedanteria, dubbio, scetticismo, forte criticismo, crudeltà derivante da freddezza mentale, mancanza di sensibilità intuitiva, schemi mentali rigidi e predefiniti, ristrettezza di vedute e pregiudizi, materialismo, chiusura verso l'irrazionale e ciò che non è materialmente dimostrabile, crudezza di linguaggio e irriverenza.

Altre, tuttavia, sono punti di forza: capacità di osservazione accurata, particolareggiata e obiettiva, di attenzione prolungata, intelligenza acuta e penetrante, ordine mentale ed esteriore, esattezza scrupolosa, spiccata capacità di analisi, capacità e persistenza nella ricerca, avversione verso ciò che "non ha senso", rettitudine e onestà anche nelle piccole cose, veracità, puntualità, coerenza, coraggio delle proprie opinioni e azioni, indipendenza, inventiva pratica, abilità meccanica e perizia tecnica, lucidità nello spiegare.

#### **Energos**

Società di Consulenza e Formazione - Torino

[www.energós.it](http://www.energós.it)